

# Salernowelfare, nasce la piattaforma aiuti su prenotazione alle fasce deboli

## L'INIZIATIVA

**Margherita Siani**

Il sociale corre nell'organizzazione di un sistema di welfare nuovo che possa rispondere ai nuovi bisogni di bambini, ragazzi, giovani, famiglie, nonni ma anche persone con disabilità. E Salerno fa un balzo in avanti nell'articolazione di nuovi servizi, rimodulati sulla base dell'emergenza Covid che ha messo in ginocchio tutto il sistema, colpendo soprattutto le fasce più deboli. Ed è per questo che il Consorzio La Rada di Salerno, che gestisce i servizi sociali nel capoluogo ma che ha un radicamento anche in altre aree della provincia, da nord a sud, insieme al Gruppo Cgm, ha costruito una piattaforma on line, un contenitore virtuale di servizi reali.

## I SERVIZI

Si chiama Salernowelfare ed è un "luogo" dove sarà possibile individuare i servizi organizzati e le modalità di organizzazione. Una piattaforma, però, aperta, dove non c'è solo un elenco di attività, ma è stata strutturata anche una modalità di ascolto perché i servizi, quelli reali e più vicini alle persone, nascono proprio ascoltandole. Alcuni servizi si possono utilizzare in modalità on line, co-

me il nido virtuale, ad esempio; altri sono sia on line che a domicilio, altri ancora solo a domicilio. Tra i tanti servizi strutturati figurano anche alcuni semplicissimi come «4 chiacchiere al telefono per gli anziani» o aiutare a far la spesa. Quindi servizi presso strutture, come la casa albergo per gli anziani soli. Accedere è semplice, basta visitare la piattaforma all'indirizzo [www.salernowelfare.it](http://www.salernowelfare.it) e scegliere l'area di proprio interesse, quindi bambini 0-6 anni, alle ragazze ed ai ragazzi più grandi, ai giovani, alle mamme ed ai papà, ai nonni. Ognuno potrà prenotare il servizio nella data desiderata e nell'orario più consono e ricevere poi il servizio specialistico, a casa oppure usufruirne da remoto, grazie alla tecnologia che tanti problemi sta facendo superare in questo momento. Questo potrà consentire un adeguato accompagnamento educativo ai bambini e ai ragazzi, ma potrà sostenere i genitori, aiutare gli anziani a sentirsi meno soli e a ricevere assistenza di base, dare fiducia a chi, soprattutto ora, vive momenti di grandissimi difficoltà. «Molti servizi sono nuovi e sono frutto dell'ascolto dei nuovi bisogni che stanno emergendo in questa fase e che attendevano risposte diverse - spiega Elena Silvestri, presidente del Consorzio La Rada - Tutto questo è reso possibile grazie allo straordinario impegno in parte volontario dei

nostri operatori e alla generosità delle Fondazioni locali che hanno deciso di acquistare pacchetti di servizi per andare incontro a chi è più fragile e lo è ancora di più in questa fase emergenziale». Alcuni costi, infatti, sono stati sostenuti da fondazioni come Carisal, Fondazione della Comunità Salernitana e Fondazione Copernico. È stato aperto, nello specifico, anche un fondo presso la Fondazione di Comunità Salernitana per sostenere servizi dei piani di zona in alcuni territori dell'area sud della provincia. «La solidarietà è il più potente strumento di welfare che abbiamo, per cui "chi ha metta, chi non ha prenda" - dice la presidente Silvestri - Sarà proprio questo lo slogan per una futura campagna di raccolta fondi che avvieremo». Il sociale, dunque, unisce mondi diversi, non solo il volontariato o il privato sociale, per sostenere le famiglie nel loro complesso, ma soprattutto per sostenere le fragilità che, ora più di prima, sono esplose ampliando anche la platea dei beneficiari. Da qui la necessità di ripensare tutto, di rivedere modalità e, in particolare, di farlo con rapidità perché i bisogni delle persone non possono attendere tempi biblici.

**QUATTRO CHIACCHIERE  
AL TELEFONO  
CON GLI ANZIANI SOLI  
NIDO VIRTUALE  
PER I BAMBINI  
SOSTEGNO AI DISABILI**



Peso: 21%